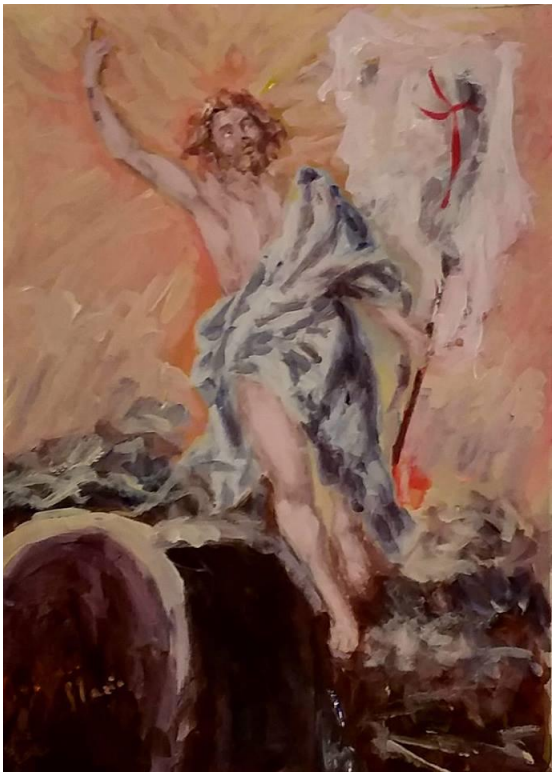
Carissimi Amici e Benefattori, come promesso, nell'avvicinarsi della Pasqua, **mi presento con il segreto desiderio di vedervi in salute,** uniti nelle fatiche del quotidiano e forti nella speranza di un futuro sereno. Mentre pieno di gioia vivo le mie giornate, ritmate dall'esuberanza e dal clima festivo ed esigente di tanta gioventù, che riempie ogni angolo di questa immensa Presenza Salesiana, nell'estrema periferia est di San Paolo del Brasile, **desidero incontrarvi… ascoltarvi… parlarvi… dirvi che un nuovo domani** – pur nelle faticose e inattese giornate del momento presente - **è alle porte!** In questa vicinanza **condividiamo e camminiamo immersi in quella pace che solo viene dall'Alto:** è la fedeltà della Pasqua, **il dono e la novità inesauribile della Risurrezione, 'luogo' sicuro dove innestare le profonde radici della nostra vita.**

PASQUA, IL DIO DELLA VITA… UNO SGUARDO DI SPERANZA NEL NOSTRO INCOMPRENSIBILE QUOTIDIANO

Se è vero che siamo stati inaspettatamente sorpresi dalle paure e dalle conseguenze esigenti e drammatiche del coronavirus, **a Pasqua continua a brillare il Dono che ci assorbe, come se ciascuno di noi fosse incalzato o aspirato da una forza verticale di gravità celeste.** È il Signore Risorto e Vivo che ci coinvolge nella sua pienezza di vita: *"In lui abitava la vita e la vita era la luce degli uomini"* (Gv 1,4).

L'esperienza della nostra precarietà, duramente sperimentata in questi frangenti pieni di timori, lacrime ed interrogativi, deve farci riflettere con saggezza evangelica, per ritrovare il vaccino contro l'insano virus del ritenerci onnipotenti, un virus instillatoci, nostro malgrado, da una **cultura che ha pensato bene di fare a meno del Dio della Vita!**



Siamo in crisi per questo vuoto assurdo. Con conclusioni affrettate su ciò che a prima vista appare oscuro e negativo. Tutto è diventato veloce, incalzato da ritmi che stritolano il cuore e rendono le nostre percezioni sfocate. **Dinanzi ai nodi che ci stringono il cuore,** alle domande che ci assillano, ai problemi quotidiani, alle relazioni ferite, alla sofferenza che ci atterrisce, al male che a volte vediamo crescere intorno a noi, **giungiamo in fretta alla conclusione che tutto sia buio, che è inutile lottare, che non cambierà mai nulla.**

E allora Dio ci raggiunge, spiazzando queste nostre impazienti sentenze di morte. Egli sa, che **per reggere a certe sfide della vita, abbiamo bisogno di un bagno di luce**. Che per entrare nelle tenebre dell'Orto degli Ulivi, c'è bisogno di scrutare, almeno per un momento, l'alba del mattino di Pasqua!

L'incontro con Cristo trasforma la nostra vita e illumina le nostre notti. Nella gioia di questo incontro, la nostra vita viene avvolta dalla presenza luminosa di **Dio, che sussurra al nostro cuore la stessa Parola pronunciata per il Figlio: '*questo è il mio Figlio, l'amato'*.**

È Parola rivolta anche a ciascuno di noi ed è questa la verità della nostra vita: non sei sbagliato, non sei oscurità e fallimento, non sei quello che gli altri pensano di te.

Sei amato! Sei amata! Sei figlia prediletta!! Sei figlio prediletto! È questa la verità della nostra vita, la luce divina che ci abita dentro. **Troveremo sempre il coraggio di affrontare l'impossibile,** di uscire da ciò che ci soffoca, di allargare lo sguardo da ciò che ci restringe la visione, **di osare e di sperare** contro tutto ciò che vorrebbe tarparci le ali e… **di irrompere nelle notti del mondo, come luci di Pasqua!**

OBRA SOCIAL DOM BOSCO, SÃO PAULO DEL BRASILE: OPERA DI DIO… A SERVIZIO DEGLI ULTIMI

L'OBRA SOCIAL DOM BOSCO… ***è un'autentica Casa Salesiana, che sembra più una città perché è immensa. Qui ho incontrato prossimità, Sistema Preventivo, amore e tenerezza per i bambini e i giovani, attenzione agli adulti e agli anziani e una relazione molto buona tra gli educatori e i salesiani. Un luogo bellissimo…!***

È con queste parole che il 10º Successore di don Bosco, visitando questa grandiosa Presenza Salesiana, in San Paolo del Brasile, strategicamente situata nel Bairro di Itaquera, popolato da 5.000.000 di abitanti, ha voluto condensare l'emozione vissuta, incontrando i 5000 destinatari, ai quali si rivolge l'azione educativa, sociale e pastorale, con l'intento di sostenerne le fragilità, soccorrendo le più diversificate vulnerabilità e offrendo sicura opportunità di un futuro dignitoso e… permettetemi, pasquale!

Cinquemila? Si, cinquemila è il numero di coloro che ogni giorno viene 'toccato' dall'amore del Signore, amore che sgorga come sorgente rinfrescante dal metodo educativo di don Bosco. Cinquemila persone **distribuite su 17 Nuclei di azione,** dove ogni giorno vengono preparati **10.000 tra pasti e merende.** Nuclei suddivisi secondo un' attenta tipologia di *intervento:* ***6 Centri residenziali*** *per bambini e adolescenti* in situazione di rischio elevato; **1 Centro di accompagnamento** per 120 adolescenti e giovani in situazione di conflitto con la legge; **1 Centro di convivenza** per 130 anziani; **3 Nuclei di accoglienza** per l'infanzia; **3 Centri di convivenza** per bambini ed adolescenti con laboratori di arte, música e sport; **2 Centri Professionali** con l'offerta di 40 corsi nei vari settori tecnici, frequentati da 2500 allievi, distribuiti su tre turni: mattino, pomeriggio e notte.

E ultimo ma non ultimo, **1 Oratorio quotidiano** - ***CIRCO DOM BOSCO*** **- dove il nostro Progetto de' la CARICA dei 600 + 1! ha piantato risoluto, da gennaio 2020, le sue rigogliose radici. Qui si esercita la Fanfarra 'Dom Bosco'** presente e premiata in numerose manifestazioni pubbliche e composta da 180 elementi tra bambini, adolescenti e giovani; È qui che vivo le mie gioiose e impegnative giornate, godendo della vivacità ed allegria di 1500 presenze, entusiaste, assetate di voglia di vita e di futuro bello. **È qui che il vostro affetto, la vostra simpatia e la vostra solidarietà sono riversate, per dare poderose ali di futuro a questa moltitudine di bambini, adolescenti e giovani: ve ne saranno perennemente grati davanti al Signore!**

Un grande lavoro reso possibile dalla Provvidenza, che assieme a voi fa del Sogno di don Bosco una realtà nella vita di migliaia di giovani. Lavoro realizzato dalla professionalità e passione educativa di 464 dipendenti e di 180 volontari distribuiti nei vari Nuclei, **con 8 Salesiani dediti anche al ministero nella locale Parrocchia e nelle altre Cappelle missionarie** e tante altre occupazioni, preoccupazioni e soddisfazioni (come avete anche voi!). Perché è bello dedicare le proprie forze dove la necessità chiama, regalare senza risparmio il dono della vita che il buon Dio ci ha donato. Ce lo insegna don Bosco: ***'la nostra vita è un dono di Dio, quello che facciamo*** (della nostra vita) è **il nostro dono a Lui!'… pensiamo a questa luminosa indicazione,** per essere rafforzati nel coraggio nell'azione, nell'energia del cuore e nella pace nelle nostre case… ce n'è tanto bisogno: **la nostra vita sarà una benedizione, sorriso di serenità e speranza, gioia delle nostre giornate!**

PADRE ROSALVINO: FONDATORE DELL´OPERA SOCIAL DOM BOSCO... DA 40 ANNI SEMPRE PRESENTE!

La storia dell'OBRA SOCIAL DOM BOSCO di Itaquera si confonde con la storia di Padre Rosalvino, prete salesiano di origine spagnola, che arrivò in questo 'bairro' all'estrema periferia della metropoli di San Paolo, 40 anni orsono.

In questo angolo remoto, sconosciuto e sprovveduto di tutto e più ancora… dove dominavano droga, povertà e miseria, in un ambiente dove anche l'aria era impregnata di sopraffazione, violenza, insicurezza e paura (gli omicidi erano all'ordine del giorno), Padre Rosalvino si rimboccò, salesianamente, le maniche della camicia e soprattutto quelle… del cuore!

A nulla valsero le minacce che accompagnarono i primi tempi della promettente 'Opera Sociale don Bosco'.

Fu in questo clima di ostilità nei confronti dell'attività di promozione umana e evangelizzatrice, realizzata con abnegazione, grinta e coraggio e molta fede in Dio e devozione in 'Nossa Senhora Aparecida' (patrona del Brasile) che Padre Rosalvino attuò e sta attuando diuturnamente con tutta la sua competente ed appassionata energia educativa, pastorale e civile: un vero lider carismatico, che sa coinvolgere nelle urgenze del tempo i sognatori di un mondo migliore!

Figlio spirituale e grande devoto del santo educatore, si lasciò Ispirare e guidare dal Padre, Maestro ed Amico della gioventù, San Giovanni Bosco e così ancora oggi, alla stregua di un 'don Bosco redivivo', continua imperterrito a versare le sue energie e la sua contagiante disponibilità per accudire - come un figlio - il grande miracolo chiamato 'Obra Social Dom Bosco', dove migliaia di persone di tutte le età incontrano quotidianamente ciò che serve per una vita intessuta di dignità, speranza e futuro.

Una benedizione onnipresente, dove il 'popolo di Dio' di Itaquera e non, si sente veramente amato.

È il frutto maturo della provvidenziale spiritualità educativo/pastorale lasciataci da don Bosco.

Una spiritualità che orienta i passi affaticati ma sempre generosi di Padre Rosalvino e di quanti vogliono avventurarsi nel meraviglioso ed impegnativo mondo dell'educazione, per realizzare il prezioso consiglio di don Bosco: *'essere segni e portatori dell'amore di Dio"* proprio come gesto di gratitudine al Datore di ogni bene: *"la nostra vita è un dono di Dio, quello che facciamo (della vita) è il nostro dono a Lui".* (Don Bosco).

CORONAVIRUS, I BAMBINI A 'CASA' MA La CARICA dei 600+1! PRESENZA SOLIDALE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÁ

Ha seminato dolore e lacrime e **continua ad espandere il suo potenziale di distruzione: è già presente anche in Brasile,** dove il Governo Federale ancora sta discutendo il da farsi, mentre **alcuni** (pochi) **Governatori hanno dato indicazioni chiare: chiusura attività, prevenzione, isolamento totale.** Corretto! si fa in fretta ad emanare un Decreto, ma **non tutti si trovano in condizioni di poter attuare in conformità.**

È la situazione delle famiglie di tanti nostri bambini. Fuori dalle loro 'case' piccole e mal costruite in 'agglomerati precari', dove mancano le condizioni di infrastruttura base, giocano a pallone e puliscono i piedi e le mani in residui d'acqua che corrono ai margini sudici della strada. La mancanza di denaro e di cibo ha già colpito famiglie numerose che vivono nell'informalità. **La situazione potrebbe diventare drammatica se non ci fosse un aiuto immediato.**

Un sensibilità attenta vede subito che oltre al cibo, mancano oggetti di prima necessità come carta igienica, pannolini, sapone e detersivo per lavare mani, indumenti e stoviglie. Nella disperazione, molti residenti di queste favelas iniziano (purtroppo) a scendere in strada, in cerca di parenti, amici ed enti assistenziali.

Senza azioni specifiche, l'86% dei residenti delle 'favelas' soffrirà la fame a causa del coronavirus.
La realtà è che **il 72% delle persone che vivono in questi "agglomerati precari" non possiede risparmi** (e da dove avrebbero potuto ricavarli?) per mantenere il loro basso tenore di vita già precario, anche solo per una settimana.
Il Brasile ha 38,3 milioni di lavoratori informali, che guadagnano in media circa 1.400 Reais (315 Euro) al mese prima dell'isolamento e ora il governo promette loro un aiuto di 600 Reais (135 Euro) per tre mesi.
Armadi vuoti e baracche piene di adulti e di bambini, che hanno dovuto smettere di andare a scuola, sono la nuova realtà delle nostre periferie, sia in San Paolo che in altre città.

Il fatto che i bambini non possano frequentare l'Oratorio, chiuso per evitare agglomerazioni, **ha aumentato molto la spesa delle famiglie per il cibo e il gas, dato che hanno smesso di consumare i loro pasti presso l´Oratório Dom Bosco.** Ecco cosa mi dice una mamma: *"Prima preparavo solo qualcosa per cena per loro a casa… e ora?"*.

Questo, *'e ora?'* è una supplica che non puó rimanere inascoltata, perché è un gemito silenzioso che convoca: a guardare… accorgerci, a condividere… a soffrire assieme… a soccorrere, per riempire il nostro cuore di libertà e di gioia!
È la luce che sgorga dalle pagine del Vangelo: *"… un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto,* ***vide*** *e ne* ***ebbe compassione… si fece vicino****, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino…"* Lc 10, 29-37.

"**E ora?…"** la risposta non può essere un vago: il Signore ti ama… provvederà…vedrai… vai, non preoccuparti!
Il nostro Progetto de' la CARICA dei 600 + 1! ascolta il gemito… entra con amore che si fa com-passione e tenerezza accanto a chi soffre e con la sua poderosa 'CARICA' di generosità già condivide con numerose famiglie dei nostri bambini, generi di prima necessità! Se vuoi venire con noi, la 'CARICA' sarà… divina!

MARIA NOSTRA MADRE! RIVOLGIAMOCI A LEI CON PREGHIERA FIDUCIOSA… COME DI UN BIMBO

In un momento impensabile come questo, dove una tempesta improvvisa, mai vista prima, ha squarciato in maniera subdola il nostro quotidiano, trovare dove rifugiarci, come in porto sicuro, diventa impellente… per rigenerare le forze… per incontrare consolazione… per non farci inghiottire dalle paure.

Quante volte le nostre mamme, quando da bambini eravamo in disperate lacrime per una piccola escoriazione o peggio, dopo una rovinosa caduta, ci raccoglievano con dolcezza, facendoci ascoltare dal melodioso suono della loro voce, parole rassicuranti che come una carezza, instillavano serenità e fiducia: ***'non è nulla… già risolto… non c'è più'!',*** mentre segretamente caricavano nel cuore materno la responsabilità di correre ai ripari.
Rivolgiamoci dunque come figli teneramente amati a Maria, donataci come Madre, con preghiera fiduciosa e insistente… come di un bimbo, in questo tempo di oscurità.
Lei, con cuore materno, accogliendoci nelle sue braccia, **pronuncia su di noi, come forza e benedizione,** le medesime parole: 'non è nulla… già risolto… non c'è più'!', facendosi carico dei nostri interrogativi e consegnandoci **alla rassicurante promessa del suo Gesù: *"Non temete dunque… non abbiate paura… non abbiate dunque timore!"*** (Mt 10, 26.28.31).

È il balsamo della preghiera che ravviva il nostro animo, perché se pregare non cambia la realtà, tuttavia pregare **RINNOVA** il nostro 'sguardo' sulla vita!

Pregare è come toccare il cielo… entrare in contatto con Dio e **apprendere a… RI-VEDERE** con i suoi occhi tutto ciò che ci circonda; a… **RI-DIRE** l'amore con le sue stesse parole di misericordia; a… **RI-ASCOLTARE** la voce di coloro che non hanno parole; a… **RI-TOCCARE**, come Gesù, le fragilità di coloro che non riescono a rialzarsi; infine a… **RI-SENTIRE** il ***trasbordante "odore delle pecore"*** (papa Francesco) che ci fa 'pastori' premurosi nelle nostre famiglie, convocandoci ad essere 'pescatori di uomini' per suggerire, con la nostra amorevole e fedele testimonianza, il cammino della fraternità che ci costituisce unica famiglia dell'unico Padre di tutti!

È questo il cammino per entrare nell'ottica di Dio, perché quando l'uomo ama, compie infiniti gesti divini, proprio come il Signore, che quando ama, compie gesti profondamente umani… salvifici… pasquali!

È il dono che chiediamo al Signore in questa Pasqua tormentata: apprendere a spargere ovunque con le nostre mani *il trasbordante profumo pasquale* di un *"Nuovo Inizio'* realizzatore dei sogni di Dio per la nostra eterna felicità, intensità di vita divina racchiusa in germe nei sogni delle nostre giornate!

Buona Pasqua, buona Festa di Risurrezione… per i nostri cuori provati!

SANTA PASQUA 2020

SÃO PAULO – ITAQUERA – BRASIL

Pe. Giacomo Begni, SDB

missionariosemprefeliceinbrasile!

Contatto WhatsApp + 55 11 98447 8470

VUOI CONOSCERE IL PROGETTO de' "la CARICA dei 600+1!"?

www.preghiereperlafamiglia.it/natal-gramore-missione.htm

www.domboscoitaquera.com.br

Página di luce: www.preghiereperlafamiglia.it

Mail: giacomo.begni@gmail.com

QUATTRO IMPORTANTI INDICAZIONI

01 - Pur nella difficoltà che ci unisce, mi permetto di allegare come di consueto alla Lettera pasquale che sta nelle vostre mani, la relazione dei Conti bancari su cui chi desidera potrà sostenere la solidarietà per i nostri bambini sprovvisti del necessario, per vivere dignitosamente (rivedi nella sezione verde di pagina quattro, il testo finale color ocra scuro).

02 - Sono molto in ritardo e chiedo venia! Chi non avesse ancora ricevuto un mio cenno di ringraziamento per la solidarietà inviata nel 2019, abbia la bontà di farmi pervenire una comunicazione, affinché possa celermente confermare l'avvenuto accredito. Un grazie grande per la preziosa collaborazione.

03 - Continua il Progetto de' la CARICA dei 600+1! Chi volesse 'accogliere' un bambino/a, collaborando al suo SOSTEGNO A DISTANZA (alimentazione e formazione) proceda come indicato nell'ultima pagina della Lettera.

04 - Non posso non invitarvi ad UNIRVI SPIRITUALMENTE al momento più fecondo di ogni mia giornata: la CELEBRAZIONE della SANTA MESSA alle ore 7:30 (12:30 in Italia). È qui che OGNI GIORNO venite immersi nell'amore fedele del Signore. È qui che OGNI GIORNO ricordo SEMPRE TUTTI i vostri DEFUNTI, specie coloro che non hanno potuto avere degna sepoltura. È qui che ogni GIORNO potrete lasciare i vostri cuori, assetati di speranza, pace e amore. È qui che OGNI GIORNO potrete depositare TUTTE le vostre intenzioni di preghiera.

"Dividi il tuo pane con chi ha fame, con colui che è carne della tua carne! "(Isaia 58, 6-12)

LE DUE MODALITÀ del SOSTEGNO a DISTANZA con "la CARICA dei 600+1!"

- **1 - CONTRIBUISCI SECONDO LE TUE POSSIBILITA'**

Con un piccolo importo...é l'obolo della vedova del Vangelo, tanto lodato dal Signore: "...vi gettó due spiccioli...tutti hanno dato del loro superfluo, essa invece, nella sua povertá, vi aveva messo tutto quello che aveva, tutto quanto aveva da vivere". Mt 12,44

- **2 - SOSTIENI A DISTANZA UNO DEI BAMBINI**

attraverso un contributo annuo di:

200,00 Euro (SOSTEGNO a distanza parziale)

Con 0,50 centesimi di Euro al giorno, stai donando la merenda, il pasto caldo completo, formazione umana e religiosa, rinforzo scolastico, sanitario e formazione delle loro famiglie

280,00 Euro (SOSTEGNO a distanza completa)

Con 0,80 centesimi di Euro al giorno, oltre a quanto sopra, provvederai anche all'educazione integrale del bambino, offrendo cultura, informatica, gioco, sport, musica, arte, teatro, danza, capoeira…

NOTA BENE: la differenza tra le due modalitá di SOSTEGNO vuole solo agevolare il Padrino o la Madrina, perché tutti i bambini/e ricevono le medesime attenzioni.

Contribuendo con il SOSTEGNO a DISTANZA, riceverai la foto di un bambino/a del Progetto "la CARICA dei 600+1"

COME INVIARE IL TUO CONTRIBUTO

La Missione di Padre Giacomo usufruisce dei seguenti Conti Postali e Bancari: intestati alla **Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, ramo ONLUS che**, come ONLUS, **rilascia ricevuta valida per usufruire delle agevolazioni fiscali**
(informazioni: e-mail: donbosconelmondo@sdb.org - telefono: 06-6561.2663)

CONTO CORRENTE POSTALE

36885028

intestato a: Fondazione DON BOSCO NEL MONDO

scrivere SEMPRE la causale: NATAL - GRAMORÉ - PE. GIACOMO BEGNI

(riportate SEMPRE, nello spazio apposito, anche il vostro NOME, INDIRIZZO COMPLETO e la MAIL)

(usare il modulo disponibile negli Uffici Postali TD451

oppure, richiedendo il bollettino già precompilato a giacomo.begni@gmail.com

BONIFICO POSTALE

POSTE SPA

IBAN IT93 X0760 1032 0000 0036885 028 - SWIFT/BIC - BPP IIT RR XXX

intestato a: Fondazione DON BOSCO NEL MONDO

scrivere SEMPRE la causale: NATAL - GRAMORÉ - PE. GIACOMO BEGNI

BONIFICO BANCARIO

BANCA INTESA SAN PAOLO

IBAN IT84 Y030 6909 6061 0000 0122 971 - SWIFT / BIC BCI TIT MM

Intestato a: Fondazione DON BOSCO NEL MONDO

scrivere SEMPRE la causale: NATAL - GRAMORÉ - PE. GIACOMO BEGNI

BONIFICO BANCARIO

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

IBAN IT86 O056 9603 2020 0000 7100 X00 - SWIFT / BIC POSOIT22

Intestato a: Fondazione DON BOSCO NEL MONDO

scrivere SEMPRE la causale: NATAL - GRAMORÉ - PE. GIACOMO BEGNI

A T T E N Z I O N E !

TUTTI i CONTRIBUTI per SOSTEGNO a DISTANZA e LIBERALITÁ

DEVONO AVERE COME CAUSALE

LA SEGUENTE DICITURA:

NATAL – GRAMORÉ - PE. GIACOMO BEGNI

Se fate bonifici, riportate nella causale anche

il vostro NOME e INDIRIZZO COMPLETO di MAIL

soltanto cosi la Fondazione don Bosco nel Mondo mi comunicherà i vostri dati e potrò confermarvi l'avvenuto ricevimento del contributo.

E ORA – IN DONO - ARIA FRESCA! IL SORRISO, SUI VOLTI LUMINOSI E FELICI DEI NOSTRI AMICI

DOS AMIGOS DO ORATORIO DO 'CIRCO SOCIAL DOM BOSCO' de ITAQUERA – SÃO PAULO - BRASIL

...dagli amici dell'Oratorio 'Circo Social dom Bosco' de Itaquera – San Paolo – Brasile!